



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 23 DEL 29.04.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE BOZZA CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA TRA IL COMUNE DI MONTECRETO E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **13.30** in modalità videoconferenza come disciplinato dal regolamento comunale per lo svolgimento degli organi collegiali in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27.04.22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - CAPPELLINI MONICA	P	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2021;
- con determinazione dirigenziale n. 23825 del 14 dicembre 2021 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande presentate dai Comuni a seguito del Bando RU21;
- con determinazione dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande Linea A e Linea B ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;

Considerato che:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata "LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SAN DOMENICO, CONVENTO REBOOT - APPENNINO PLUS", a seguito della partecipazione al Bando RU21, al Comune di MONTECRETO è stato assegnato un contributo pubblico di euro 790.000,00, come si evince dall'Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. 5239/2022;
- il Comune, nell'ambito della Proposta di rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo pubblico per euro 210.000,00;
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;
- la Proposta di rigenerazione urbana, ammessa a contributo, prevede la realizzazione di attività per le quali sono state riconosciute delle Premialità, in attuazione del Bando RU21;
- la Proposta di rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto esecutivo, prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi;

Considerato altresì che:

- ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (*già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative*) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione

verificando in particolare: i contenuti dell'allegato accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo;

Visto l'allegato contratto di Rigenerazione Urbana;

Ritenuto di approvarne i contenuti e per l'effetto di dare mandato al Sindaco *pro tempore*, quale rappresentante legale dell'Ente, affinché proceda alla sua sottoscrizione e adotti tutti gli atti necessari a darvi efficacia;

Acquisito sul presente atto il parere del Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Denis Bertoncelli, attestante la regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147bis, d.lgs. 267/2000;

Acquisito sul presente atto il parere del Responsabile dell'Area Amministrativo/Contabile, Dott.ssa Angela Castelli, attestante la regolarità contabile dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147bis, d.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il contratto di Rigenerazione Urbana tra il Comune di Montecreto e la Regione Emilia Romagna, che viene allegato alla presente e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Sindaco *pro tempore*, quale rappresentante legale dell'Ente, affinché proceda alla sua sottoscrizione;
3. di dare mandato al Sindaco *pro tempore*, quale rappresentante legale dell'Ente, affinché adotti tutti gli atti necessari a dare efficacia al contratto;
4. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000, stante le strette tempistiche imposte dal cronoprogramma.

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
presentata dal Comune di Montecreto
per la realizzazione della Proposta denominata "LAVORI DI ADEGUAMENTO E
RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SAN DOMENICO, CONVENTO REBOOT - APPENNINO
PLUS"**

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da _____

e

Il Comune di MONTECRETO rappresentato da LEANDRO BONUCCHI
(di seguito anche soggetto attuatore)
(congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2021 (di seguito anche Bando RU21);
- con determinazione dirigenziale n. 23825 del 14 dicembre 2021 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande presentate dai Comuni a seguito del Bando RU21;
- con determinazione dirigenziale n. 1354 del 26 gennaio 2022 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande Linea A e Linea B ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata "LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SAN DOMENICO, CONVENTO REBOOT - APPENNINO PLUS", a seguito della partecipazione al Bando RU21, al Comune di MONTECRETO è stato assegnato un contributo pubblico di euro 790.000,00, come si evince dall'Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. 5239/2022;
- il Comune, nell'ambito della Proposta di rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo pubblico per euro 210.000,00 (cofinanziamento locale);
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;
- la Proposta di rigenerazione urbana, ammessa a contributo, prevede la realizzazione di attività per le quali sono state riconosciute delle Premialità, in attuazione del Bando RU21;
- la Proposta di rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto

esecutivo, prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi;

- ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare comunque necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (*già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative*) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento" (Scala 1:500 / 1: 1.000) e la "Scheda di sintesi del progetto di gestione" costituiscono parte integrante del presente accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio).

Art. 2 - Finalità del presente accordo di programma

La proposta di riqualificazione del Monastero di Montecreto nasce dall'esigenza di contrastare il depauperamento socio-economico-demografico a cui sono sottoposti i Comuni appenninici rivitalizzando uno dei luoghi simboli del Frignano: il Monastero di San Domenico. L'obiettivo è rendere il Monastero da un lato, un learning center di rilievo nazionale in cui svolgere attività educative per bambini/e e ragazzi/e di tipo residenziale garantendo un polo edutech che riduca le disuguaglianze educative dei ragazzi e delle ragazze dell'Appennino e allo stesso tempo posizionare il Monastero come polo attrattivo turistico culturale per il bacino dell'Appennino modenese attraverso la creazione di programmi residenziali di comunità creative legate al network dei Laboratori Aperti dell'Emilia Romagna caratterizzando il Monastero anche come luogo di divulgazione e valorizzazione di storia, paesaggio e cultura attraverso la realizzazione di un visitor center. Rivitalizzare il Monastero in ottica progettuale significa rifunzionalizzare l'immobile intervenendo direttamente sulla parte strutturale, architettuale e di viabilità dell'area, valorizzando gli spazi aperti di pertinenza dell'immobile e ripensare la sua funzione per il territorio di Montecreto e l'area del Frignano. Il Monastero di San Domenico è al centro di un articolato percorso di progettazione avviato dal Comune di Montecreto all'inizio del 2020 con l'obiettivo di ristrutturare questo complesso del XVI secolo e di trasformarlo in un learning center innovativo e sperimentale per la transizione digitale e verde oltre che in un polo turistico grazie ad attivazioni artistiche integrate a supporto di eventi, spettacoli, laboratori etc.

L'elevata fattibilità della proposta è data da un percorso di sperimentazione di esperienze formative pilota e di co-progettazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio che hanno permesso all'amministrazione di definire una progettualità solida e condivisa. Il progetto risponde all'interesse pubblico di promuovere una valorizzazione sostenibile del territorio restituendolo alla comunità e di offrire un luogo dove accogliere e rilanciare il turismo, volano economico dell'Appennino del Frignano. Il progetto esprime quindi l'interesse pubblico di rivitalizzare un luogo che si caratterizza come opera d'arte, custode della storia e delle radici di Montecreto per inserirlo nuovamente al centro dei processi di crescita culturale e formativa del territorio. L'intervento prevede il restauro ed il risanamento conservativo del fabbricato, l'adeguamento impiantistico secondo criteri energetico ambientali e la messa a norma per l'uso previsto. Nelle fasi di progettazione dell'intervento di restauro e risanamento conservativo si prevede di avvalersi di un protocollo ai fini di un ottenimento di certificazione energetico ambientale finalizzato a raggiungere con interventi successivi la GBC Historic Building e con interventi previsti una certificazione che attesti salto classe energetica.

Le aree esterne di pertinenza dell'edificio saranno rese fruibili, in primo luogo alla comunità locale, attraverso gli accessi che saranno garantiti anche in momenti di inattività del complesso.

Art. 3 - Intervento e azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico dell'intervento e delle azioni che compongono la Proposta per la rigenerazione urbana "LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SAN DOMENICO - CONVENTO REBOOT - APPENNINO PLUS", che congiuntamente che costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente.

Intervento ammesso a contributo, selezionato a seguito del Bando RU21:

LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MONASTERO DI SAN DOMENICO, CONVENTO REBOOT - APPENNINO PLUS, CODICE CUP: J13D21005290002. Atto di approvazione del

progetto definitivo mediante deliberazione della giunta n. 62 del 29/09/2022.

Atto di approvazione del progetto esecutivo mediante deliberazione della giunta n. 13 del 02/03/2023.

Il progetto prevede l'adeguamento e la rifunzionalizzazione del fabbricato, l'adeguamento impiantistico secondo criteri energetico ambientali e la messa a norma per essere adibito all'uso previsto. Durante la fase di progetto definitiva ed esecutiva vengono effettuate le verifiche di resistenza e di consolidamento delle parti del fabbricato oggetto di intervento e vengono messi in atto gli adeguamenti che le indagini rivelano necessari. Il progetto prevede di avvalersi di un protocollo ai fini di un ottenimento di certificazione energetico ambientale finalizzato a raggiungere con interventi successivi la GBC Historic Building e con interventi previsti una certificazione che attesti salto classe energetica.

Le aree esterne di pertinenza dell'edificio saranno fruibili alla comunità locale, attraverso gli accessi che saranno garantiti anche in momenti di inattività del complesso. L'eliminazione del manufatto in prossimità della Chiesa ristabilirà un'importante connessione fra il giardino e la viabilità pubblica. Le aree esterne di pertinenza saranno poi oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che includono lo sfalcio dell'erba, la potatura delle siepi- arbusti - cespugli, il diserbo della vegetazione infestante e la pulizia della pavimentazione esistente con ripristino delle aree danneggiate, la potatura, la spalatura, l'abbattimento delle piante malate o morte e la messa a dimora di nuove essenze arboree.

Sempre nelle aree esterne viene prevista la sistemazione della Via Castello con rifacimento delle porzioni di pavimentazione ammalorate e l'implementazione dell'illuminazione pubblica, collegamento tra l'area verde pubblica prospiciente la chiesa di San Giovanni e il cimitero e il giardino del Monastero.

Considerata la creazione di capitale umano la leva di sviluppo strategica per piccoli centri come Montecreto, il comune acquisterà arredi e allestimenti in grado di abilitare la popolazione all'acquisizione di competenze per la transizione digitale e verde. Come ultimo degli interventi si prevede quindi di incrementare la capienza e la disponibilità dei servizi ricettivi, l'acquisto di dotazioni tecnologiche fisse utili per l'implementazione di percorsi formativi e l'acquisto di altre dotazioni tecnologiche mobili per lo svolgimento di attività laboratoriali di education technology.

Azioni immateriali che concorrono a garantire la realizzazione della proposta:

AZIONE A-1 PERCORSO DI COPROGETTAZIONE

Il Comune di Montecreto, per la rigenerazione del Monastero in modo da renderlo un learning center in cui svolgere attività formative per bambini/e e ragazzi/e ed un polo attrattivo turistico culturale per tutto il bacino dell'Appennino modenese, ha già avviato un percorso di confronto multiattoriale con il territorio e sviluppato una collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Il coordinamento metodologico con UNIMORE verrà stipulato attraverso un nuovo accordo o verrà integrato l'accordo già stipulato secondo specifiche regionali.

Il percorso di coprogettazione è uno degli elementi fondanti del progetto e della sua implementazione.

L'attività di coprogettazione è integrata al monitoraggio ed alla valutazione degli impatti sociali. La coprogettazione avrà un momento centrale e di avvio progetto che si avvarrà di un servizio specialistico di supporto.

Gli obiettivi sono principalmente due:

1. informare su obiettivi e tempistiche del progetto;
2. ricevere informazioni, feedback, utili alla progettazione definitiva ed esecutiva.

Gli output del percorso saranno:

- report su un percorso challenge-based con UNIMORE;
- coprogettazione di un palinsesto per le arti performative e le rassegne cinematografiche tradizionali e in Realtà Virtuale;
- coprogettazione di servizi per imprese, in particolare servizi dimostrativi, opportunità formative, e-commerce;
- coprogettazione dell'offerta didattica STEAM per i ragazzi del Frignano;
- nota per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Strumenti e metodologia: incontri, workshop, webinar, interviste e focus group.

Nella fattispecie si intende proseguire tale percorso mediante 5 sessioni di co-progettazione differenziate per progetto e per tipologie di attori coinvolti.

1. In sinergia con le scuole primarie e secondarie di Montecreto verrà organizzata una sessione di co-progettazione per l'organizzazione di percorsi e laboratori di edutainment sulle competenze scientifiche e digitali, laboratori di robotica industriale educativa e workshop, con l'obiettivo di promuovere la formazione sulle discipline STEAM e le competenze digitali.
2. La co-progettazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia prevederà una sessione per un momento di checkpoint con i team dedicati del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, che avranno sviluppato i progetti di innovazione sulle tematiche di hub diffuso e turismo.
3. In collaborazione con le associazioni culturali, le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private attive sul territorio, verrà organizzata una sessione di co-progettazione di attività legate alle arti

performative, al cinema e all'uso di nuove tecnologie per la fruizione di contenuti culturali, da organizzare negli spazi del Monastero e in maniera diffusa a Montecreto che hanno come target di riferimento l'intera comunità del Frignano.

4. L'organizzazione di servizi per le iniziative avverrà con gli attori locali inseriti nella filiera turistico ricettiva e con le piccole imprese del territorio che verranno ingaggiate per la fornitura o l'organizzazione dei servizi in loco. Verrà organizzata una sessione di confronto e co-progettazione dedicata al ripensamento dell'uso degli spazi del Monastero come luogo di attrazione culturale e turistica per tutto il territorio del Frignano.
5. Verranno coinvolti nella progettazione delle attività educative i soggetti del territorio come associazioni e gruppi di professionisti specializzati, come ad es. guide certificate e istruttori sportivi, in modo da costruire in maniera congiunta e sinergica un piano formativo che comprenda le attività outdoor in Appennino.

Il monitoraggio delle attività progettuali verrà realizzato attraverso i seguenti strumenti: verifiche a cura dell'incaricato del procedimento amministrativo, della giunta comunale e dei responsabili di progetto individuati assegnati a seguito delle procedure di gara. Le verifiche verranno effettuate con cadenze regolari attraverso la compilazione di schede di valutazione che permetterà l'analisi degli scostamenti di progetto e terrà conto sia degli indicatori di realizzazione che dell'andamento della spesa, garantendo un intervento preventivo ed efficace da parte dei soggetti competenti.

Il monitoraggio degli indicatori permetterà di valutare l'impatto del progetto sul territorio nei suoi due fattori chiave, la popolazione e la natura. La documentazione del progetto sarà conservata in un apposito archivio digitale e cartaceo presso il Comune di Montecreto. La gestione della documentazione e la sua corretta archiviazione saranno affidate al Resp. del progetto e al gruppo di segreteria.

AZIONE A-2 COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

La comunicazione relativa al progetto avverrà sia attraverso eventi in presenza che tramite una campagna di comunicazione organizzata dall'amministrazione comunale.

Eventi: conclusa la fase di collaudo il Comune organizzerà degli eventi mirati a specifici stakeholder locali e regionali per mostrare le potenzialità del luogo e le idee emerse durante le fasi di coprogettazione con il territorio.

Campagna integrata online/offline: le attività di progetto verranno diffuse attraverso le grafiche prodotte per una comunicazione multicanale: media tradizionali (es. quotidiani locali), materiali cartacei (es. flyer, pieghevoli) e media online (soprattutto attraverso Montecreto.eu), e realizzando campagne dedicate attraverso canali social (con contenuti sponsorizzati per raggiungere anche un pubblico extra-locale).

La localizzazione dell'intervento sopra citato, è riportata nell'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento", parte integrante del presente Accordo.

Art. 4 - Cronoprogramma della Proposta per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dell'intervento finanziato e delle correlate azioni

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Intervento/azioni	2021			2022			2023			2024			2025		
	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
INTERVENTO															
A-1															
A-2															

Per l'intervento oggetto di contributo inserire le seguenti ulteriori specifiche:

Tabella 2 - Intervento oggetto di contributo pubblico

Publicazione del bando di gara	Affidamento dei lavori*	Inizio lavori	Fine lavori **	Collaudo***
entro il 15/05/2023	(entro 31/07/2023)	entro il 30/09/2023	entro 30/06/2024	entro il 30/10/2024

* il mancato affidamento dei lavori entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo comporta la revoca del contributo assegnato.

** il termine massimo di fine lavori è fissato al **31/12/2025**;

*** il termine massimo per il collaudo o certificato di regolare esecuzione è fissato al **31/12/2025**;

Art. 5 - Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Proposta, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 3 – Intervento finanziato ed eventuali azioni oggetto dell'Accordo

	INTERVENTO O CODICE AZIONE	RISORSE BANDO RU 2021 (€)			RISORSE LOCALI* (€)			TOTALE (€)
		CONTRIBUTO	PREMIALITÀ 1	PREMIALITÀ 2	ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	
P R O P O S T A	INTERVENTO	700.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	142.480,00 €	0,00 €	932.480,00 €
	A-1				0,00 €	42.700,00 €	0,00 €	42.700,00 €
	A-2				0,00 €	24.820,00 €	0,00 €	24.820,00 €
	TOTALI	790.000,00 €			210.000,00 €			1.000.000,00 €

*Il cofinanziamento minimo locale dovrà essere non inferiore rispettivamente al 20% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione < a 5.000 abitanti) o al 30% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione > a 5.000 abitanti).

Il cofinanziamento minimo locale dovrà, invece, essere non inferiore rispettivamente al 35% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione < a 5.000 abitanti) o al 45% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione > a 5.000 abitanti) qualora alla Proposta siano stati attribuiti 5 punti in base al relativo criterio dell'Area di valutazione 4 di cui all'Allegato 1 al BandoRU 2021.

Il Comune, in relazione al riconoscimento delle Premialità "1" e/o "2", previste dal Bando e pari rispettivamente ad un importo di 60.000,00 euro (P1) e 30.000,00 euro (P2), si obbliga a:

- per la Premialità "1": di avvalersi di un protocollo ai fini di un ottenimento di certificazione energetico ambientale finalizzato a raggiungere con interventi successivi la *GBC Hystorical Building* e con interventi previsti una certificazione che attesti un salto classe energetica.;
- per la Premialità "2": ad attivare, come previsto dall'art. 4 del Bando, un percorso di partecipazione, ai sensi della LR 15/2018; in particolare il percorso di coprogettazione sarà impostato e supervisionato da UNIMORE Dipartimento di Comunicazione ed Economia, con il supporto specialistico di un operatore economico qualificato.

La quota di contributo relativa alle premialità sarà riconosciuta nella rata di saldo, di cui all'art. 8, solo ad avvenuto conseguimento degli obiettivi preposti alle premialità, da attestarsi con la presentazione della seguente documentazione:

- attestazione del raggiungimento della certificazione energetico-ambientale prevista (per la Premialità 1);
- certificazione di qualità del/i processo/i partecipativo/i ex artt. 17 o 18 LR 15/2018;
- atti dell'Amministrazione precedente attestante l'avvenuto svolgimento dei procedimenti processo di co-programmazione o co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore di cui al Digs. 117/2017 e relative Linee Guida approvate con Decreto 72/2021 (per la Premialità 2).

Art. 6 - Obblighi delle Parti

Il Comune Montecreto si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Bando RU21, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 210.00,00 come indicato nella tabella 3 di cui al precedente art. 5;
2. ad attuare gli interventi e le azioni di cui all'art. 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
3. ad affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, nel rispetto della disciplina vigente, entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;
4. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi;
5. a rispettare le condizioni di cui all'art. 5 bis;
6. ad aver approvato idonei atti volti alla gestione dell'immobile coerenti con gli obiettivi della proposta entro la data di fine lavori dell'intervento oggetto del presente accordo;
7. a classificare sotto la voce "*legge di bilancio 2019*" e successivamente ad implementare i dati relativi all'opera pubblica ammessa a contributo, nel sistema BDAP MOP – BDU previsto dal D.lgs. 229/2011, secondo le modalità riportate nel sistema stesso, allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti ed effettuare pertanto il monitoraggio dell'opera pubblica;
8. ad attestare in sede di richiesta del saldo del contributo pubblico, il costo a consuntivo delle azioni immateriali di cui alla Tabella 3 del precedente art. 5; eventuali economie maturate atte a garantire il cofinanziamento minimo locale saranno reinvestite nella Proposta in coerenza con le sue finalità;
9. a disciplinare i rapporti con l'eventuale partenariato, selezionato nel rispetto della disciplina vigente, mediante idoneo accordo di collaborazione, coerente e conforme a quanto previsto dagli atti della procedura indetta dalla Regione e dal presente atto.
10. con la sottoscrizione del presente accordo, a prevedere negli atti relativi ai rapporti giuridici con i terzi, aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento e delle azioni previste nella proposta, nonché in quelli relativi alla gestione delle attività di progetto idonea clausola, relativa ai termini e modalità di pagamento, conformi al presente articolo. La Regione, a tale riguardo, è sin d'ora manlevata da pretese o azioni poste in essere da soggetti terzi nei confronti del Comune, trattandosi di rapporti giuridici di cui non è parte.
11. Garantire la realizzazione di tutti gli aspetti qualificanti del progetto dichiarati in fase di domanda di finanziamento di cui agli atti.

La Regione si impegna, sulla base della concessione disposta con determina dirigenziale n. 5239 del 31/03/2022, a liquidare al Comune di Montecreto, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di cui al presente Accordo, il contributo di euro 790.000,00, nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8. La Regione si impegna, inoltre, a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento e delle azioni della Proposta per la rigenerazione urbana, secondo le modalità di cui al successivo art. 12; La Regione, infine, ai sensi dell'art. 1, comma 137, della L. 145/2018, pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

Art. 7 - Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo pubblico pari ad euro 790.000,00 concesso al Comune di Montecreto con determina dirigenziale n. 5239 del 31/03/2022, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo, è imputato dal suddetto atto, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

Tabella 4 – Cronoprogramma di spesa delle risorse finanziarie concesse

Anno di esigibilità 2023 (€)	Anno di esigibilità 2024 (€)	Anno di esigibilità 2025 (€)	Totale contributo per intervento (€)
158.000,00 €	166.603,86 €	465.396,14 €	790.000,00 €

Art. 8 - Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo RER

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa vigente, ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede, secondo le seguenti modalità:

- a) **la prima rata** dell'importo di **euro 158.000,00**, corrispondente al 20% dell'importo del contributo pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento, certificato sia dal Direttore dei Lavori che dal Responsabile Unico del procedimento (*di seguito anche RUP*);
- b) **la seconda rata** dell'importo di **euro 166.603,86**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno il 40% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- c) **la terza rata** dell'importo di **euro 304.364,25**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno l'80% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- d) **la quarta rata a saldo** dell'importo di **euro 161.031,89**, a presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'intervento, debitamente approvato e del certificato di regolare esecuzione dei servizi e forniture (azioni immateriali) e della relazione acclarante. La quota parte dell'importo a saldo del contributo pubblico pari ad **euro 90.000,00** relativa alle premialità, verrà liquidata ed erogata subordinatamente alla presentazione della documentazione di cui all'art. 5 bis del presente accordo.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate più rate del contributo concesso per semplificare e accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo, purché sia conforme al cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede.

Il contributo pubblico concesso ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo della Proposta (intervento ed azioni) di cui alla Tabella 3 dell'art. 5 del presente accordo.

Qualora in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 4, resta invariato il contributo pubblico.

Nell'ipotesi, invece, che in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 4, è fatto obbligo al Comune di comunicare la registrazione dell'impegno effettivo eseguito, al fine di consentire alla Regione di ridurre in misura proporzionale il contributo pubblico concesso, nel rispetto della quota percentuale stabilita applicata al costo effettivo della Proposta, in rapporto al cofinanziamento minimo locale.

Art. 9 - Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di Montecreto nomina Denis Bertoncelli quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana (di seguito indicato Responsabile comunale della Proposta).

Il Responsabile comunale della Proposta è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

Art. 10 - Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Proposta di cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Proposta.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento all'intervento e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Proposta, quali la rimodulazione del cronoprogramma la modifica del piano finanziario (nel rispetto, con riferimento alle risorse del cofinanziamento locale di cui alla Tabella 3 dell'art. 5, delle percentuali minime riportate in nota nel medesimo art. 5), la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Le seguenti modifiche non necessitano di approvazione da parte del Collegio di Vigilanza ma di una mera comunicazione tramite pec (pru@postacert.regione.emilia-romagna.it):

- Variazioni del QTE che non comportino variante sostanziale ex art. 106 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Sostituzione di beni e/o servizi relativi ad azioni immateriali con altri beni e servizi simili o funzionalmente equivalenti.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri che l'attuazione della Proposta, per quanto riguarda l'intervento e le azioni programmate, non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo. Il Responsabile comunale della Proposta può, a sua volta, richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella forma semplificata di seguito descritta.

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale, il Responsabile comunale della Proposta, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza, comunica al Responsabile Regionale tramite pec all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it eventuali modifiche al Contratto di Rigenerazione Urbana, con riguardo in particolare (l'elencazione che segue non è tassativa):

- allo scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU, fermo restando il rispetto:
 - del termine massimo per addivenire all'affidamento dei lavori fissato **entro 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo**;
 - del termine massimo di fine lavori e di collaudo fissato al **31/12/2025** per l'intervento ammesso a contributo);
- a modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento ammesso a contributo, considerato che detti ribassi fino al collaudo possono essere utilizzati per il medesimo intervento mediante rimodulazione del relativo quadro economico, nei limiti e secondo le modalità di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii..

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC all'indirizzo scrivente, mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Proposta per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Proposta stessa, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

Art. 11 - Inadempimento

Relativamente all'intervento oggetto di contributo pubblico, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente accordo, non risolvibile attraverso le procedure di cui al precedente art. 10, la Regione contesterà l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine, comunque non inferiore a giorni venti (20). La diffida vale anche quale formale avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990.

Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma, la Regione, in caso di grave inadempimento tale da precludere la corretta attuazione del presente accordo di programma, avvierà senza indugio il

procedimento di revoca del contributo, dandone contestuale comunicazione al Comune, anche quale atto conclusivo del procedimento di autotutela, ai sensi della legge n. 241/1990, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 12 - Monitoraggio della Proposta per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Proposta di rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici individuati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati nella Proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i tre anni successivi al completamento della Proposta.

Negli ulteriori due anni successivi al termine del monitoraggio il Comune provvede a comunicare alla Regione significative variazioni d'uso fornito che alterino le finalità della Proposta.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione dell'intervento, attraverso un monitoraggio degli indicatori previsti per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio

Art. 13 - Durata ed efficacia dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione dell'intervento e delle azioni funzionali alla sua piena e concreta attivazione.

I rapporti giuridici fra il Comune ed i terzi, relativi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto, nonché quelli relativi alla gestione delle attività di progetto, in quanto derivati dal presente contratto di rigenerazione urbana si intendono automaticamente risolti, senza che sia necessario attivare il relativo procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, laddove venga meno l'efficacia del presente contratto, in applicazione di quanto ivi stabilito e in quanto previsto dal codice civile, in quanto applicabile.

Art. 14 - Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale _____ del _____, viene approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Montecreto _____

Per la Regione Emilia-Romagna _____

Allegati

1. Planimetria di individuazione dell'intervento (Scala 1:500 / 1:1.000);
2. Scheda sintetica di gestione;

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 03/05/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ELENA BALESTRIERI**

